



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**SCIFOPSI**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
E PSICOLOGIA



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



UNESCO Transdisciplinary Chair  
Human Development and Culture of Peace  
University of Florence, Italy



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Federazione Italiana  
dei Club e Centri  
per l'UNESCO

Centro per l'UNESCO di Firenze



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Federazione Italiana  
dei Club e Centri  
per l'UNESCO

Centro per l'UNESCO di Arezzo



Celebrazione dell'**VIII edizione della Giornata Mondiale della Radio** istituita dalla Conferenza Generale dell'UNESCO nel 2011 per la quale l'UNESCO suggerisce il tema

## **"Dialogo, Tolleranza e Pace"**

**13 Febbraio 2019**

Firenze, Università degli studi di Firenze

**Via Capponi 9, Aula 12**

Ore 15-18

**Interverranno:**

- **Silvia Guetta**, Dipartimento Scienze della Formazione, Lingue, Intercultura, Letteratura e Psicologia Università degli Studi di Firenze e *Associate Professor* nella Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Università di Firenze
- **Maria Rita Mancaniello**, *Program Coordinator*, Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Università di Firenze
- **Angela Maria Motta**, Segreteria di direzione sede regionale Rai per la Toscana
- **Vittorio Gasparini**, Presidente Centro per l'UNESCO di Firenze
- **Luigia Besi Fanfani**, Presidente Centro per l'UNESCO di Arezzo
- **Fausto Casi**, ex direttore del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo
- **Valentina Casi**, Presidente del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo
- **Roberto D'Amore**, AIRE di Firenze
- Alunni del **Liceo Machiavelli**, classi 3D, 4E, 4F
- **Tirocinanti** del Centro per l'UNESCO di Firenze

*Oggi, più che mai, la comunicazione via radio può offrire un rimedio alla negatività che, talvolta, sembra prevalere su Internet. È la ragione per cui l'UNESCO si adopera, ovunque nel mondo, per accrescere la diversità e la pluralità delle emittenti radiofoniche. La radio resta uno dei media più reattivi e partecipativi, capace di adattarsi ai cambiamenti del XXI secolo e di offrire nuovi modi di interagire e di prendere parte, soprattutto per i più svantaggiati, a dibattiti importanti.*

DAL MESSAGGIO DI AUDREY AZOULAY DIRETTORE GENERALE DELL'UNESCO



**WORLD  
RADIO  
DAY**

13 FEBRUARY 2019